



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Buona Pratica

Giornata internazionale della lingua madre

Blocco del modulo / E

Contact : Eunice Freitas
AEJD Faro PT
<http://aejdfaro.pt/>



1/ Contesto

Poiché nella nostra scuola ci sono molti studenti stranieri questo era un modo per includerli nella nostra comunità.

2/ Obiettivi

Inclusione di studenti che parlano una lingua diversa, compresa la lingua dei segni (studenti non udenti).

3/ Svolgimento della buona pratica

Questo lavoro è stato realizzato con studenti di diverse nazionalità che frequentano la nostra scuola e l'obiettivo era quello di rendere la comunità scolastica consapevole degli alunni che arrivano nella nostra scuola e parlano una lingua diversa, che hanno costumi e tradizioni differenti. Pertanto a questo progetto di inclusione hanno partecipato gli studenti non udenti perché per loro la prima lingua è la lingua dei segni e non il portoghese, dal momento che essa non è appresa a casa; i loro genitori ascoltano e solo pochi conoscono la lingua dei segni.

Gli studenti dovevano dire alcune parole su se stessi nella loro propria lingua. Questo è in un film.

4/ Valutazione della buona pratica

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con diverse nazionalità, con persone che parlano lingue diverse, e di accettare le differenze, anche quelle presenti nella loro comunità.

Con le loro testimonianze è stato realizzato un film.